



Original Article: GLOBALIZZAZIONE E IL SUO IMPATTO SUL ISTITUTO DI CONTROLLO FISCALE

Citation

Yakupov Z.S. Globalizzazione e il suo impatto sul istituto di controllo fiscale. *Italian Science Review*. 2014; 8(17). PP. 208-211.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/august/Yakupov.pdf>

Author

Zamir S. Yakupov, Institute of Economics, Management and Law, Russia.

Submitted: August 1, 2014; Accepted: August 10, 2014; Published: August 21, 2014

Il processo di globalizzazione che avviene attraverso l'interazione di istituzioni formali e informali in tutte le sfere della società, è visto come la principale tendenza nello sviluppo dell'economia mondiale. E nonostante il fatto che i suoi effetti non sono trattati in modo univoco perché è associato con nuovi tipi di rischi, compresa l'imposta, operazione legata di strutture societarie complesse e "avanzata", l'attuazione di sconosciuti tipi di transazioni commerciali, la complicazione delle relazioni economiche estere e altri.

Armonizzazione nel settore fiscale significa unificazione e l'adattamento reciproco dei sistemi fiscali e dei suoi sottosistemi e garantendo così un livello desiderato di conformità in paesi diversi tra loro. Il primo passo in questa direzione sono stati i trattati bilaterali e accordi per evitare le doppie imposizioni e prevenire le evasioni fiscali. Gli accordi sono conclusi prima ancora che il mondo ha cominciato a parlare di globalizzazione. Essi sono essenzialmente tipici e includono nell'ambito di un'imposta diretta sui redditi e sul patrimonio di organizzazioni e individui. Domande imposte indirette influenzato la creazione di organizzazioni economiche internazionali.

Oggetti, soggetti e meccanismi di armonizzazione fiscale sono mostrati in fig. 1 E 'importante notare che non si dovrebbe lottare per il rispetto totale con il sistema fiscale, non accadrà mai; Si può solo parlare i diversi gradi di unificazione e armonizzazione. Più chiaramente manifestata nel processo di armonizzazione oggi nell'Unione europea (UE), dove ci sono le imposte simili, le aliquote fiscali, ci sono approcci simili alla politica fiscale, non ci sono regole simili per l'amministrazione fiscale e di controllo. Tuttavia, anche nella UE ancora differenze nelle elementi del sistema fiscale, come leader dei paesi partecipanti cercano di mantenere certa sovranità nazionale in materia fiscale. Ciò riguarda principalmente le imposte dirette.

Nel corso degli sforzi per armonizzare l'ambiente fiscale bisogno di capire la necessità di mantenere la polarità, vale a dire multi-varianza nella costruzione di sistemi fiscali. Con questo intendiamo l'esistenza di diversi punti di vista sull'organizzazione della tassazione e di controllo fiscale. A nostro avviso, la globalizzazione non implica uniformità in tutti gli elementi del sistema fiscale, non è riassunto di tutti i paesi in un denominatore comune, è quasi impossibile da fare. La

cosa principale è che gli elementi dei sistemi fiscali non si contraddicono l'un l'altro in diversi paesi. Nel processo di armonizzazione è una sorta di concorrenza e la concorrenza dei sistemi fiscali, le loro istituzioni e gli elementi, come conseguenza di che può essere creato nuove istituzioni, e quelli vecchi muoiono. La polarità del motore agisce come una sorta di sistemi fiscali. Questo fatto non è attualmente disegnato molta attenzione, che è una delle cause delle incomprensioni delle parti nel funzionamento delle associazioni economiche internazionali. Differenze significative nel livello di sviluppo delle istituzioni, anche nel campo della fiscalità, a quanto pare, rimangono ancora per lungo tempo come un fattore che influenza il ritmo della globalizzazione e di armonizzazione. Essi sono presenti in paesi al di fuori dell'UE anche. Così, il paese economicamente più sviluppati dell'UE - è la Germania, che ha struttura federale e di un sistema di tasse e l'amministrazione fiscale; Francia - come uno Stato unitario con un alto livello di sviluppo economico e di centralizzazione delle risorse finanziarie, e il Regno Unito - il paese più liberale e indipendente, in termini di funzionamento delle istituzioni finanziarie, tra cui l'Istituto di tassazione.

Nello studio sulla armonizzazione dovrebbe tener presente: l'unificazione delle imposte dirette e indirette dovrebbe essere applicato approcci diversi. Le imposte dirette inutilmente non dovrebbero unificare perché sono strumenti di politica economica interna dello Stato; dati sulla loro livello di evidenza della pressione fiscale sull'economia. Le informazioni sulla composizione delle imposte dirette sui tassi, i benefici, e le loro modifiche può essere molto utile per gli investitori perché ti dà l'opportunità di giudicare il contesto fiscale in un determinato paese. Se nel quadro delle organizzazioni internazionali ha condotto una politica di imporre la configurazione delle imposte dirette (i loro membri), si può qualificare anche come una forma di ingerenza nelle politiche economiche

interne di uno Stato sovrano. Stati membri sono liberi di fissare le proprie imposte sul reddito fonti nel loro territorio e di attuare una politica fiscale nell'interesse nazionale. Le imposte indirette, compresa l'imposta sul valore aggiunto, accise, dazi doganali e le tasse sugli interessi delle parti nella conduzione del commercio estero e regolano le transazioni sulle esportazioni e importazioni. Di solito, sono governati dai trattati multilaterali nella creazione di unioni economiche e doganali.

Dal punto di vista del controllo fiscale è importante divisione delle imposte gravanti sugli individui e organizzazioni. L'enfasi su questo aspetto nei diversi paesi è sulle diverse categorie di contribuenti. Ad esempio, I.M. Alexandrov ha detto che nel Regno Unito, "la quota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche rappresenta fino al 64% delle entrate di bilancio, mentre la quota delle imposte sul reddito delle società, solo il 19%" [1, p. 157]. Una situazione un po' diversa esiste in Italia. L.V. Popova, I.A. Drozhzhina, B.G. Maslov prestare attenzione al fatto che l'Italia è uno stato unitario e il suo sistema fiscale si caratterizza per il fatto che "i principi più importanti della tassazione ... stabilite nella Costituzione della Repubblica Italiana" [2, p. 151] che non ci sia in tutti i paesi. Come L.N. Lykov e I.S. Bukin, "L'Italia appartiene al gruppo di paesi con un livello relativamente alto di tassazione. Così, in media per il periodo 2000-2010. pressione fiscale nel paese era 42,2%" [3, p. 204]. Nella struttura dei ricavi consolidati di aliquota 2010 dell'imposta sul reddito individuale in Italia è stata del 27,2%, l'imposta sul valore aggiunto - 14,9% dell'imposta sulle società - 6,5% [3, p. 205].

Questi sono solo alcuni fatti specifici che dimostrano che una compatibilità sufficientemente completa di sistemi fiscali non può essere, perché ogni paese ha sviluppato la propria storia, il diritto, la morale, le tradizioni culturali, e ci sono altri fattori che influenzano l'istituzione di tassazione e di controllo. La conseguenza di questo, nelle attuali condizioni nei diversi

paesi, non c'è lo stesso ambiente economico e fiscale, la legislazione, i sistemi fiscali, e molte altre cose che chiamiamo istituzioni.

Inoltre, in diversi paesi richiedono diversi nella struttura e l'importo dei costi di transazione associati alla armonizzazione (ad esempio, con la ristrutturazione dei sistemi), e non tutti gli Stati sono disposti a prendere loro come a livello nazionale dovranno produrre le varie modifiche istituzionali nel sistema fiscale a che richiede tempo e denaro.

Importanza Paramount per la progettazione del sistema di amministrazione fiscale, attribuiamo il sistema statale. E 'noto che molti dei più grandi in territorio e popolazione dello Stato sono disposti su base federale. Prima di tutto, è la Russia, gli Stati Uniti, India, Brasile, Germania, Australia e altri paesi, mentre la maggioranza (Italia, Regno Unito, Francia, Spagna, e altri.) - Stato unitario. Allo stesso tempo, e il federalismo unitario e si differenziano in diversi paesi, in quanto ci possono essere norme in questa materia. Ad esempio, la configurazione del federalismo fiscale nel contesto russo si intreccia con i concetti di "potere verticale", "democrazia sovrana", mentre l'effetto di tali accordi è difficile immaginare le circostanze in altri paesi, per esempio negli Stati Uniti a causa del federalismo di bilancio-fiscale non è stata attuata dal basso verso l'alto con la formazione di un federale (in realtà confederale) stato per volere dei 13 stati, che a quel tempo erano stati indipendenti.

Sembra a noi che i principi fiscali russe del federalismo hanno spazio per lo sviluppo; è necessario dare più potere ai

soggetti della Federazione Russa in materia di tassazione e di amministrazione, con l'esperienza di altri Stati federali. Pertanto, il principio del federalismo opera in modi diversi nei diversi paesi; federalismo americano non è identico a quello russo o indiano. Di conseguenza, il sistema statale è costruito e controllo fiscale, come componente essenziale dell'amministrazione fiscale. Queste circostanze, in una certa misura impedire l'armonizzazione dei sistemi fiscali. Per il capitale di investimento necessario conoscere il contesto fiscale in altri paesi e le regole dell'amministrazione fiscale, così come la mentalità dei partecipanti al processo fiscale. Controllo fiscale deve tenere il passo con le tendenze e il ritmo della globalizzazione, che è costantemente in accelerazione, nonostante il contatore esistente questo.

Così, per l'unificazione dei sistemi fiscali e tributari dovrebbe essere affrontata con estrema cautela, in quanto si tratta di un processo molto complesso che richiede la considerazione di molte caratteristiche dei paesi. Inoltre, la creazione di organizzazioni internazionali dovrebbero riconoscere l'armonizzazione e l'unificazione delle imposte e dei dazi doganali diretti e indiretti.

References:

1. Alexandrov I.M. 2002. The tax system in Russia and abroad. 192 p.
2. Popova L.V. 2008. Tax systems of foreign countries: a teaching manual. P. 368.
3. Lykova L.N. 2013. Tax systems of foreign countries: a textbook for the Masters. 428 p.

Fig.1. Oggetti, soggetti e meccanismi di armonizzazione fiscale

